



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "GALILEO FERRARIS"

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "GALILEO FERRARIS" - C.M. BATF06401B

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: FILOSOFIA

ANNO SCOLASTICO: 2023/24

CLASSE: 5[^]AL

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DELLA DISCIPLINA: 02

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: N. Abbagnano-G. Fornero "Vivere la filosofia Vol.3 - PARAVIA

DOCENTE: Prof.ssa Daniela Antonia la Mastra

1. LINEE GENERALI E COMPETENZE (INDICAZIONI NAZIONALI PER IL LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE)

Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; avrà inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

Lo studio dei diversi autori lo avranno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

Lo studente è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

Il percorso qui delineato è stato declinato in base alle peculiari caratteristiche del percorso liceale delle scienze applicate.

2. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (INDICAZIONI NAZIONALI PER IL LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE)

L'ultimo anno è dedicato principalmente alla filosofia contemporanea, dalle filosofie post hegeliane fino ai giorni nostri. Nell'ambito del pensiero ottocentesco è imprescindibile lo studio di Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo, e di Nietzsche. Il quadro culturale dell'epoca è completato con l'esame del Positivismo e delle varie reazioni e discussioni che esso suscita, nonché dei più significativi sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza.

Il percorso continua con alcuni autori della filosofia del Novecento, indicativi di ambiti concettuali diversi: Freud e la natura inconscia dell'uomo; Bergson e le due dimensioni della temporalità; Popper e la riflessione epistemologica.

MAPPA DELLE COMPETENZE DEL TRIENNIO

MAPPA delle COMPETENZE del TRIENNIO del LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE - "Rita Levi Montalcini" MOLFETTA				
FILOSOFIA				
AREA GENERALE			AREA DISCIPLINARE	
AREA METODOLOGICA	M1	Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	F11	Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
	M2	Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	F12	Essere consapevoli dei metodi utilizzati nell'ambito filosofico ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in esso raggiunti.
	M3	Compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	F13	Compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
AREA LOGICO ARGOMEN- TATIVA	LA1	Sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	F14	Sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
	LA2	Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	F15	Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
	LA3	Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	F16	Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i testi degli autori più rilevanti del pensiero filosofico occidentale.
AREA LINGUISTICO COMUNICA- TIVA	LC2	Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.	F17	Leggere e comprendere testi complessi, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
	LC3	Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	F18	Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
AREA STORICO UMANISTICA	SU1	Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	F19	Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
	SU4	Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	F110	Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione filosofica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
	SU6	Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	F111	Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
AREA SCIENZE APPLICATE	SA2	Elabora l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;	F112	Elabora l'analisi critica dei problemi filosofici considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la ricerca delle soluzioni;
	SA3	Analizza le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;	F114	Analizza le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca filosofica;
	SA4	Individua le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);	F115	Individua le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (aforismi, trattati, poemi);

3. METODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI DIDATTICI E DI VERIFICA, CRITERI DI VALUTAZIONE

Con riferimento alle modalità di svolgimento dell'attività didattica, per quanto riguarda:

- metodologie di lavoro
- strumenti didattici
- tipologie di verifica
- criteri di valutazione

si fa esplicito rimando a quanto già specificato nel Documento del 15 Maggio.

4. RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

La classe ha evidenziato discreto interesse per la disciplina e partecipazione al dialogo educativo sebbene spesso affidata all'intervento di alunni più motivati e diligenti. Gli obiettivi si possono considerare, nel complesso, raggiunti seppure in maniera eterogenea in rapporto alla sistematicità e alla peculiarità dell'impegno ed alla applicazione più o meno adeguata di ciascun alunno. Alcuni hanno conseguito una ottima preparazione, caratterizzata da conoscenze abbastanza sicure, oggetto anche di riflessioni personali; altri alunni, sostenuti in parte da curiosità per gli argomenti trattati sono riusciti ad orientarsi tra i contenuti in modo discreto. Solo un piccolo gruppo di alunni ha conseguito conoscenze prevalentemente mnemoniche e limitate per debole applicazione nello studio e impegno incostante.

Nelle attività di studio sono state discusse diverse questioni:

concezioni della storia e del tempo; relazioni dialettiche, contrapposizioni, lotta di classe; natura, scienza e tecnica; l'uomo tra natura e cultura; crisi delle certezze e prospettive di cambiamento; modalità espressive.

Il programma svolto, pur rispettando le indicazioni ministeriali, è stato tuttavia snellito nei contenuti disciplinari per via di una riduzione dei tempi di lavoro didattico a favore di progetti e proposte formative promosse dalla scuola ed accolte dagli alunni per la propria maturazione culturale.

Si è sempre cercato, comunque, di valorizzare tutte le esperienze formative dei ragazzi, sia quelle scolastiche che quelle extrascolastiche così da sollecitare il più possibile giudizio critico, attitudine alla riflessione e discussione razionale.

Conoscenze acquisite in modo differenziato in merito alla completezza e all'approfondimento:

- G. W. Friedrich Hegel : la razionalità del reale.
- Arthur Schopenhauer: l'opposizione all'ottimismo hegeliano. Il mondo come volontà e rappresentazione.
- Soren Kierkegaard: il singolo e la sua esistenza. Possibilità e scelta.
- Karl Marx: la critica della società capitalistica. La filosofia della prassi
- Auguste Comte : il positivismo, primato assoluto della scienza. La scienza come strumento di miglioramento.
- Friedrich Nietzsche: la crisi delle certezze filosofiche e prospettive di cambiamento.
- Sigmund Freud: la natura inconscia dell'uomo
- Henri Bergson: l'analisi della temporalità
- (da acquisire) Karl Popper: il procedimento della scienza

Abilità raggiunte in modo differenziato in relazione a impegno e applicazione:

- Individuare il senso della critica compiuta da Schopenhauer all'ottimismo e al giustificazionismo della filosofia hegeliana;
 - Analizzare nella filosofia di Kierkegaard la categoria del singolo e l'esistenza come possibilità
 - Valutare la filosofia marxiana con particolare riguardo ai meccanismi economici dello sfruttamento dei lavoratori
 - Individuare gli elementi che caratterizzano il Positivismo: scienza, tecnica e progresso
 - Individuare la portata dirompente della critica nietzschiana alla storia della filosofia
 - Rilevare il significato della rivoluzione psicoanalitica in rapporto al tradizionale concetto di coscienza
 - Riflettere sul senso generale del progetto di reazione al positivismo.
- Analizzare la concezione del tempo di Bergson: il tempo della scienza e il tempo della vita.

Competenze rilevate:

- riflessione personale, giudizio critico, attitudine alla discussione razionale.

5. PROGRAMMA SVOLTO

I fondamenti del sistema hegeliano
<p>L'identità di razionale e reale La coincidenza della verità con il tutto. La legge del pensiero e della realtà: la dialettica La figura del "servo-signore" nella Fenomenologia dello spirito Filosofia dello spirito: le determinazioni dello spirito oggettivo La "storia del mondo" e la sua razionalità, l'ottimismo e il giustificazionismo della prospettiva hegeliana</p>
Le reazioni all'hegelismo e il positivismo
<p>A. Schopenhauer Il mondo come volontà e rappresentazione Il pessimismo: la vita come alternanza di dolore, piacere e noia Le vie di liberazione dal dolore</p> <p>S. Kierkegaard La critica all'hegelismo. La rivalutazione dell'individuo come progettualità e possibilità Gli "stadi esistenziali" La fede come antidoto alla disperazione</p> <p>K. Marx La critica alla società e all'economia borghese. L'alienazione dell'operaio nella società capitalistica. La concezione materialistica della storia. La distinzione fra struttura e sovrastruttura. Il capitale, le nozioni fondamentali: merce, lavoro e plusvalore. I punti deboli del sistema capitalistico di</p>

produzione. La storia come lotta di classe. La rivoluzione, la dittatura del proletariato e l'instaurazione della società comunista

A. Comte

La concezione di Comte sulla storia e sul progresso, il primato della conoscenza scientifica. La legge dei tre stadi. La classificazione delle scienze. La sociologia e il suo ruolo nella riorganizzazione sociale .

La crisi delle certezze in Nietzsche e Freud

F. Nietzsche

“Maestro del sospetto”. Gli studi sulla tragedia greca. I due impulsi dello spirito greco: apollineo e dionisiaco. Il periodo illuministico, la morte di Dio e la decostruzione della morale occidentale. L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo. L'eterno ritorno e la volontà di potenza.

S. Freud

La scoperta e lo studio dell'inconscio.

Le due topiche freudiane. Le vie per accedere all'inconscio.

La concezione della civiltà. Il disagio della civiltà

La reazione al positivismo

H. Bergson

La denuncia dei limiti della scienza.

L'analisi del concetto di tempo: il tempo della scienza e il tempo della vita. L'origine del tempo nella coscienza. L'ampliamento del concetto di memoria.

Filosofia e scienza: K. Popper (da svolgere nel mese di maggio)

K. Popper

Il procedimento della scienza. Il criterio di falsificabilità. La critica al procedimento induttivo. La teoria della corroborazione, il procedimento per “congetture e confutazioni ”.

Firma docente: *Daniela Antonia la Mastra*